

**venerdì 3 agosto**

JAZZ BY THE POOL – IV EDIZIONE

Hotel Terme Preistoriche

Via Castello 5

Montegrotto Terme, Padova

**dalle ore 20.00**

aperitivo e cena a bordo piscina

**dalle ore 21.30**

*Jazz by the Pool Competition*

**Apollonio Maiello**

**JAZZ FOR PEACE feat. DANILO REA**DANILO REA, pianoforte   
DANIELE MALVISI, sax

GIANMARCO SCAGLIA, contrabbasso  
GIOVANNI CONVERSANO, chitarra   
PAOLO CORSI, batteria

**Info e prenotazioni:**tel. 049 793477 eventi@termepreistoriche.it[www.jazzbythepool.it](http://www.espressionegiovani.it/iscrizione.html)

**Danilo Rea ospite a Jazz by the Pool**

*Venerdì 3 agosto il celebre pianista sarà ospite alle Terme Preistoriche di Montegrotto con Jazz For Peace*

Un concerto jazz interamente ispirato e dedicato ai personaggi più rappresentativi del movimento pacifista mondiale quali Madre Teresa, Nelson Mandela Gandhi Martin Luther King e altri ancora. Questo il tema del concerto ***Jazz For Peace*** che si terrà venerdì 3 agosto, ore 21.00, alle Terme Preistoriche di Montegrotto nell’ambito della quarta edizione di Jazz by the Pool. La rassegna avrà l’onore di ospitare per l’occasione il grande pianista **Danilo Rea** che, con **Daniele Malvisi** al sax, **Gianmarco Scaglia**, al contrabbasso, **Giovanni Conversano** alla chitarra e **Paolo Corsi** alla batteria, si confronterà musicalmente con giganti della storia sociale dell’uomo.

Il progetto, ideato dal sassofonista **Daniele Malvisi**,si è concretizzato attraverso due fasi ben distinte**.** In primis mettere in luce i lati comuni, pur nelle loro differenze, della vita di queste persone molto semplici, spiriti sereni, animati da enorme coraggio e indistruttibile determinazione che gli ha permesso di perseguire i propri ideali fino alla fine. Successivamente tracciare tratti melodici e ritmici che potessero in qualche modo evidenziare quella o quelle particolari caratteristiche che hanno reso ognuno di loro unico e irripetibile:

«*La malinconia del profondo sud, dove operò con tanta dedizione Martin Luther King*, - spiega Malvisi- *si concretizza in un morbido blues minore pieno di sfumature gospel; l’ostinazione di Madre Teresa che meglio di ogni altro incarna il motto “fare, fare, fare”, è tradotto in una melodia senza soluzione; i lunghi anni di prigionia di Nelson Mandela sono sintetizzati in un'unica frase melodica che assume una forma definita un po’ per volta, per poi sfociare in un improvvisazione libera*».

L’apporto del pianista Danilo Rea è risultato fondamentale per Jazz For Peace, regalando non solo una variegata quantità di assoli dagli altissimi contenuti poetici, ma diventandone una sorta di padre putativo partecipando in modo attivo anche agli arrangiamenti e alla stesura dell'intero lavoro:

«*Durante la composizione dei brani, quando "sentivo" il pianoforte, non sentivo un pianoforte qualsiasi, bensì quello di Danilo. La sua presenza nel progetto "Jazz for peace" è dunque fondante*»

Precede il concerto l’esibizione di **Apollonio Maiello**, artista selezionato alla prima edizione di **Jazz by the Pool Competition**, concorso internazionale riservato ai giovani talenti dai 16 ai 26 anni, musicisti, solisti, cantanti, compositori e gruppi, dai 16 ai 26 anni, nel campo della musica jazz.

Una serata imperdibile, dunque, quella che di venerdì 3 agosto, con musicisti d’eccezione e un tema, quello delle donne e degli uomini di pace, che ben si sposa al jazz, la prima forma di musica multiculturale della storia.

«*Il jazz, il suonare insieme, si basano sulla fiducia reciproca, su uno scambio di opinioni in musica. Una forma di pace, appunto*» (Danilo Rea).

Gli eventi si terranno anche in caso di maltempo.

Realizzato con il contributo del **Centro Porsche Padova** e del **Consorzio Terme Euganee**, in collaborazione con **WhyNet Multimedia**, **Conservatorium van Amsterdam** e **Associazione Dolce Vita** e con il patrocinio della **Città di Montegrotto Terme** e dell’ente **Turismo Padova Terme Euganee**, *Jazz by the Pool* offre **tutti i venerdì dal 22 giugno al 7 settembre due appuntamenti da non perdere**: ad aprire le serate **dalle ore 21.30** saranno gli undici giovani talenti selezionati grazie al concorso internazionale *Jazz by the Pool Competition* e a seguire, dalle **ore 22.00**, il concerto dei big in cartellone

**Costo ingresso:**Ingresso piscina e concerto: € 17Ingresso piscina, concerto e cena (bevande escluse): € 33

**Info e prenotazioni:**tel. 049 793477 eventi@termepreistoriche.it[www.jazzbythepool.it](http://www.espressionegiovani.it/iscrizione.html)

Per ulteriori informazioni e immagini in alta definizione: [www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it)

**Ufficio StampaStudio Pierrepi di Alessandra Canella**Via delle Belle Parti, 17 -  35139 Padova (Italy)mob. (+39) 345-7154654canella@studiopierrepi.it[www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it)

Contatto per Jazz by the Pool

Angela Forin

[eventi@studiopierrepi.it](mailto:eventi@studiopierrepi.it)

**BIOGRAFIE**

**DANILO REA** Nasce a Vicenza nel 1957 Trasferitosi a Roma sin da piccolo, consegue il diploma di pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia, debuttando nel 1975 nella musica jazz con il Trio di Roma (Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto). Si fa strada nell'ambiente jazzistico sino a suonare con alcuni tra i più grandi solisti statunitensi, come Chet Baker, Lee Konitz, John Scofield, Joe Lovano. Nel 1989 partecipa al lavoro di Roberto De Simone, Requiem per Pier Paolo Pasolini, rappresentato al teatro San Carlo di Napoli per la direzione di Zoltan Pesko; nello stesso anno pubblica assieme a Roberto Gatto il disco Improvvisi. Nel 1997 dà vita, con il contrabbassista Enzo Pietropaoli e il batterista Fabrizio Sferra ai Doctor 3, un trio jazz che ormai da un decennio calca i più importanti palcoscenici del jazz italiani. Il suo disco The Tales of Doctor 3 viene premiato miglior disco di jazz italiano nel 1998, mentre il lavoro successivo The songs remain the same vince il titolo di miglior disco jazz di Musica&Dischi nel 1999. In Italia sono numerose le sue performance nell'ambito del pop, come pianista di fiducia di artisti quali Mina, Claudio Baglioni e Pino Daniele e come collaboratore, tra gli altri, di Domenico Modugno, Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Nel 2006 prende parte al Concerto per l'Europa, sull'isola di Ventotene, che lo vede protagonista assieme a Baglioni, Nicola Piovani e Luis Bacalov Nella stagione 2007-2008 partecipa allo spettacolo Uomini in frac (insieme ad altri musicisti come Peppe Servillo, Fausto Mesolella e Mimì Ciaramella degli Avion Travel, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri, Javier Girotto, Gianluca Petrella e Cristiano Calcagnile) in cui il gruppo esegue alcune canzoni di Domenico Modugno; lo spettacolo è stato allestito per festeggiare i cinquant'anni di Nel blu dipinto di blu. Le sue improvvisazioni, che spaziano su qualsiasi repertorio, sono apprezzate durante i concerti che tiene nelle tourneè in giro per il mondo e durante i principali festival jazz.

**DANIELE MALVISI** nasce a Montevarchi (AR) il 29.08.1968. Compositore e sassofonista trasversale – le sue influenze vanno da Coltrane, a Gordon, a Garbareck, Handerson, sino a Potter – è attento da sempre ai nuovi fermenti ed in costante ricerca. Suona e lavora stabilmente con tutto il Gotha del jazz nostrano ed internazionale (tra cui si citano – in ordine casuale – William Parker, Danilo Rea, Paolo Fresu e Gabin Dabirè). All’età di 10 anni ha l’illuminazione sulla musica: l’ascolto casuale e ripetuto degli unici due 33 giri che si trovano in casa ( “Le Quattro Stagioni” di Vivaldi e “La Grande Orchestra di Charlie Barnet”, una raccolta di grandi successi del jazz) è più che sufficiente per fargli decidere che avrebbe intrapreso la carriera di musicista. I primi elementi della sua formazione appartengono ad un lungo periodo, nel quale ha la possibilità di suonare con molte bande e formazioni locali. Mantenendo sempre un approccio da autodidatta, si dedica allo studio del Jazz frequentando prima i seminari di Siena Jazz, dove partecipa alle lezioni di Danilo Rea, Paolo Fresu e Battista Lena, e successivamente i “Corsi di Alta Qualificazione Professionale della C.E.E.”, partecipando a varie clinics prestigiose. Collabora con i più grandi jazzisti italiani (Paolo Fresu, Paolino Dalla Porta, Stefano Battaglia, Danilo Rea, Fabrizio Bosso, Gabriele Mirabassi, Massimo Manzi, Marco Tamburini, Maurizio Bozzi, Mauro Grossi, Pietro Tomolo, Luigi Campoccia), ed internazionali ( Peter Erskine, James Newton, Al di Meola, Robert Lopez, William Parker, Hamid Drake, Pall Daniellesson, Gabin Dabirè, Paul Dabirè) e musicisti del calibro di Manù Katchè, Dominic Miller e Pino Palladino. Nel 2003 il compito di realizzare per il festival internazionale della Pace di Assisi una serie di “ritratti musicali” dei maitres à penser del movimento pacifista: composizioni ispirate al Mahatma Gandhi, M.L. King, Madre Teresa, Nelson Mandela, il Dalai Lama ed altri ancora. Al progetto collabora con entusiasmo anche il grande Danilo Rea. Ne viene fuori un evento molto ispirato, di grande equilibrio e dagli alti contenuti artistici. Nel novembre 2007 i cinque musicisti decidono d’immortalare la loro musica su cd, “Jazz for peace” (MM Records). A nome Malvisi altri tre lavori: nel 2001 “Contaminato” (Wide Sound), nel 2008 “L’anemone” (Materiali Sonori), e l’ultimo, nel 2010, “Storie Nascoste”. Insieme a Gianmarco Scaglia è direttore artistico del festival “Valdarno Jazz”, giunto nel 2010 alla XVIa edizione. Attualmente, Danilo è in giro con il William Paker Quartet e sta lavorando ad un nuovo progetto su Carla Blay.